

# Geochelone sulcata

## DISTRIBUZIONE

In una striscia di terra che va dall'Etiopia al Senegal passando per il Sudan, Ciad, Niger, Mali e Mauritiana.

## HABITAT

Vive in boscaglie di acacia e nelle zone desertiche con escursioni termiche e scarsissima acqua.

## DIMENSIONI MASSIME

Può raggiungere dimensioni di 80-85 cm e pesare fino a 100 Kg

## CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI(abitudini)

E' attiva il mattino e la sera. Sono animali territoriali che non convivono con altre specie e spesso i maschi non accettano neanche la femmina al di fuori del periodo dell'accoppiamento.

## MANTENIMENTO IN CATTIVITA'

Date le dimensioni, necessita di molto spazio e invece di un terrario l'ideale sarebbe dedicargli un'intera stanza o una serra riscaldata. La temperatura deve essere costante ed aggirarsi sui 30-31 gradi nella zona più calda e 22 nella zona più fredda. Provenendo da ambienti aridi non tollera le basse temperature e l'umidità: queste condizioni possono provocare malattie delle vie respiratorie. Deve essere a disposizione una fonte di UVB necessaria per la trasformazione della vitamina D2 in vitamina D3 e quindi per il metabolismo del calcio. Nel terrario l'acqua può essere inserita 2-3 volte alla settimana per evitare che il tasso di umidità sia troppo elevato. Le esposizioni alla luce solare sono molto salutari ma il recinto preparato deve essere molto solido.

## ALIMENTAZIONE

Esclusivamente vegetariana. La dieta deve essere costituita da moltissima fibra, da un alto tasso di calcio e dall'assenza di proteine animali. La carenza di fibra porta a problemi come diarrea e quindi disidratazione, perdita di peso, prolapsi intestinali, ad una maggiore suscettibilità ai flagellati e vermi intestinali. Un integratore a base di calcio è fondamentale, questi rettili infatti crescono molto rapidamente e ne assimilano grandi quantità. Si possono somministrare erbe miste di campo, insalate varie, radicchi, cicoria, erba medica, fiori di ibisco, trifogli, pomodori; cavoli, broccoli, bietole e brassicacee in generale vanno somministrate con parsimonia perché contengono ossalati che legano il calcio e non lo rendono così più disponibile per l'assimilazione. La frutta può essere offerta molto saltuariamente.

## RIPRODUZIONE

I maschi raggiungono la maturità sessuale quando il loro carapace misura all'incirca 35 cm di diametro. Queste tartarughe sono aggressive specialmente durante il tempo della riproduzione. I maschi urtano l'un l'altro e spesso le liti finiscono con ferite sanguinanti. L'accoppiamento avviene preferibilmente dopo la stagione delle piogge e il maschio cammina intorno alla femmina urtandola col suo guscio e inducendola ad accoppiarsi. Qualche tempo dopo l'accoppiamento la femmina diventa sempre più irrequieta fino all'autunno, quando comincia a scavare una buca di circa 60 cm di diametro e profonda 10-15 cm per deporre le uova. Per far questo impiega fino a 5 ore di lavoro. Per garantire la giusta umidità alle uova, prima di iniziare la deposizione, urina nel nido. Si possono susseguire fino a 6 covate in un anno ciascuna con una media di 20 uova. Le uova sono bianche, sferiche con un guscio fragile e per ricoprirle la femmina impiega più di un'ora. I tempi di incubazione sono variabili, possono andare da 80 a 160 giorni; in cattività si deve mantenere una temperatura di 30 gradi e un'umidità del 50%. Si deve fornire un luogo morbido dove scavare. Alla nascita le piccole tartarughe hanno un carapace lungo 4-6 cm, pesano all'incirca 25 grammi e sono di colore giallo-marrone chiaro.

## LETARGO

Non vanno in letargo e devono essere allevate in terrario ben riscaldato durante i mesi freddi.

## STATUS GIURIDICO

E' compresa nella Convenzione di Washington (C.I.T.E.S.) in Appendice II, Allegato B.